

COMUNE di OSASIO

Provincia di Torino

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 17

OGGETTO: Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale.
Approvazione del Documento Programmatico.

L'anno duemiladodici il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 21,00 in una sala del Palazzo Municipale, in convocazione straordinaria per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge e di regolamento, si è riunito, in prima seduta, il Consiglio Comunale, del quale sono membri:

CERUTTI Silvio - Sindaco/Presidente

PIOLA Alessandra

RAMELLO Giancarlo

RULLE Michele

PERUGLIA Mauro

GRANATIERO Graziella

PEIRETTI Francesco

BRARDA Sonia

BONO Davide

BONIFORTE Alessandro

FERRERO Alberto

TORRESANI Luciano

FERRERO Stefano

Presiede il Sindaco-Presidente, Silvio Cerutti.

Sono assenti i Consiglieri: D. Bono e L. Torresani.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Carmelo Mario Bacchetta.

Si assentano dall'aula il Presidente ed i seguenti Consiglieri: Brarda S., Peiretti F., Ferrero A., Ferrero S., Boniforte A.

Assume la Presidenza il vice Sindaco Consigliere Alessandra Piola.

Il Segretario comunica che, ai sensi del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quorum strutturale che si è venuto a formare è valido, in quanto si tratta di seduta in seconda convocazione.

Il Presidente, vice Sindaco, Alessandra Piola, dà lettura dei documenti costituenti la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale, oggetto della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

il Comune di Osasio è dotato di P.R.G.C. redatto ai sensi della L.R. 56/1977 approvato dalla Regione Piemonte mediante D.G.R. n°118-14531 del 23/03/1981;
Negli anni successivi il P.R.G.C. è stato oggetto delle seguenti varianti:
Prima variante normativa approvata con D.G.R. n. 103-10023 del 16/12/1986;
Seconda variante approvata con D.G.R. n. 111-36505 del 27/03/1990;
Terza variante approvata con D.G.R. n. 91-26618 del 19/07/1993;
Quarta Variante approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. n°9-4673 del 03/12/2001;
variante parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della L.R. 56/1977; delibera di adozione C.C. n° 13 del 29/04/2002 e delibera di approvazione C.C. n°23 del 21/10/2002;
rettifica ai sensi dell'articolo 17 comma 8 e 9 della L.R. 56/1977; delibera di C.C. n°14 del 29/04/2002;
rettifica ai sensi dell'articolo 17 comma 8 e 9 della L.R. 56/1977, delibera di C.C. n°7 del 16/04/2003;
variante parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della L.R. 56/1977; delibera di adozione C.C. n° 8 del 16/04/2003 e delibera di approvazione C.C. n°7 del 11/03/2004;
variante strutturale parziale al P.R.G.C. ai sensi dell'articolo 15 e 17 della L.R. 56/1977 adottata con deliberazioni n. 25 e 26 del 30/09/2004 e approvata con D.G.R. 5 giugno 2006 n. 13-3039;
variante parziale ex art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.; delibera di adozione C.C. n 21 del 2/08/2010 e delibera di approvazione C.C. n. 34 del 02/11/2010;
variante parziale ex art. 17 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.; delibere di adozione C.C. n 40 del 27/11/2010 e n. 1 del 11/01/2011 e delibera di approvazione C.C. n. 12 del 25/03/2011.

Ricordato che:

il Comune di Osasio, nell'ottica di un aggiornamento dei propri strumenti di gestione del territorio, ha affidato con Determinazione del Settore Tecnico – Servizio Lavori Pubblici n. 10 del 10/12/2009 al raggruppamento Temporaneamente Associato Studio Associato IN.AR. di Ruffino e C. e Dott. Gianfranco Gardenghi Geologo l'incarico di redigere una Variante Strutturale al vigente P.R.G.C.;
al fine di un collocare la redazione della Variante Strutturale in un progetto strategico che coinvolge l'intero sistema territoriale del comune è stato predisposto dai Professionista sopra menzionati il documento “ Linee strategiche di azione” ;

Considerato che:

la redazione della Variante Strutturale si pone i seguenti obiettivi:
Verifica e approfondimento del grado di pericolosità geomorfologica del territorio e adeguamento al PAI;
Adeguamento alla normativa in materia di commercio al dettaglio su sede fissa;
Messa in sicurezza della viabilità;
Riqualficazione delle porte di ingresso al centro abitato;
Ampliamento dell'area cimiteriale;
Riconversione di area produttiva inedificata in area agricola;
Soddisfacimento dell'esigenza abitativa.

Tenuto conto che:

- la L.R. n. 1 del 26 gennaio 2007, ha introdotto – in attuazione dei principi di sussidiarietà, concertazione e copianificazione – nuove procedure di formazione ed approvazione di quelle varianti strutturali – di cui all'art. 17 c. 4 della L.R. 56/77 e s.m.i. – le quali non presentino caratteri di generalità, non siano riferite all'intero territorio comunale, non comportino modifiche all'impianto strutturale del P.R.G.C., urbanistico o normativo, non riguardino esclusivamente l'adeguamento al P.A.I. o siano direttamente conseguenti alla sua attuazione;

- le previsioni della L.R. 1/2007 di cui al punto precedente sono state recepite dalla L.R. 56/77 al Titolo IV bis artt. 31 bis e 31 ter;
- la nuova normativa prevede, preliminarmente, l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un Documento Programmatico che espliciti finalità ed oggetto della Variante strutturale;
- il Documento Programmatico costituisce la prima fase del procedimento di formazione della Variante; contestualmente alla sua pubblicazione il Comune convocherà una Conferenza di Pianificazione con la presenza degli enti sovraordinati aventi diritti di volto e di altri enti, oltreché soggetti portatori dei vari interesse eventualmente coinvolti;

- la Conferenza di Pianificazione ha il compito di stabilire, preliminarmente, la coerenza delle finalità e degli oggetti generali del documento programmatico della Variante con l'ambito di applicazione della sopradetta L.R. 1/2007 e quindi di presentare rilievi e proposte sul Documento Programmatico, che potranno essere recepite nell'elaborazione del Progetto Preliminare della Variante;

- il Progetto Preliminare della Variante verrà, quindi, adottato dal Consiglio Comunale e pubblicato secondo le procedure dell'art. 17 c. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. e successivamente controdedotto; su di esso la Conferenza esprimerà il proprio parere;

- ai sensi della L.R. 1/2007 l'approvazione della Variante è di competenza del Consiglio Comunale il quale terrà conto delle osservazioni accolte e del parere della seconda Conferenza di pianificazione, della cui accettazione intergale darà atto; il Consiglio Comunale ha la facoltà – dandone adeguata motivazione – di non accettare integralmente il parere della conferenza; in tal caso sulle parti da cui intende discostarsi viene convocata nuovamente la conferenza, che si esprimerà in via definitiva con un parere vincolante di compatibilità con la pianificazione e programmazione sovra locale; la Variante entrerà in vigore con la pubblicazione della deliberazione di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale 28/07/2009 n. 2-11830 che fornisce ai comuni la possibilità di seguire una procedura semplificata per la verifica delle analisi geologico-idrauliche condotte a supporto delle varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento al PAI, ricondotta all'interno delle conferenze di copianificazione introdotte dalla legge regionale n. 1 del 2007;

Considerato che la Variante in oggetto, nell'ambito della Procedura di Valutazione Strategica (VAS), rientra tra le varianti da sottoporre a verifica preventiva di assoggettabilità ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 in quanto ricade nella fattispecie di Variante strutturale redatta ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificata dalla L.R. 1/2007 senza però ricadere nei casi di "Nuovi Piani regolatori comunali o intercomunali, loro Revisioni o Varianti Generali" o nelle "Varianti strutturali ai sensi dell'articolo 17, c. 4 lett. a) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i..

Visto che i professionisti incaricati hanno predisposto la seguente documentazione costituente il Documento Programmatico:

➤ Per la parte Urbanistica:

relazione illustrativa e allegato cartografico
individuazione delle aree oggetto di intervento;

➤ Per la parte idrogeologica:

relazione geologica;
sistema informativo catasto opere di difesa (sicod)
schede di rilevamento e documentazione fotografica;
Tav. 1: Carta geomorfologica e delle opere idrauliche censite;
Tav. 2: Carta geoidrologica; Tav. 3: Carta altimetrica e del drenaggio superficiale;
Tav. 4: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
Rilievo planoaltimetrico dei terreni siti in Frazione Balbo.

➤ Per la Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.:

relazione tecnica con i relativi allegati;
allegato cartografico – informazioni ambientali.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

PROCEDUTO alla votazione, con il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:
Presenti n. 5 Votanti n. 5 Voti favorevoli n. 5, quindi all'unanimità

DELIBERA

Di approvare, ai sensi dell'art. 31ter della L.R. 56/77, come modificata dalla L.R. 1/2007, il Documento Programmatico finalizzato alla redazione della Variante strutturale al P.R.G.C. unitamente ai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Relazione illustrativa
- 2) Allegato cartografico: Individuazione delle aree oggetto di intervento;
- 3) Relazione Geologica;
- 4) Sistema informativo catasto opere di difesa (sicod), schede di rilevamento e documentazione fotografica;
- 5) TAV. 1 Carta geomorfologia e delle opere idrauliche censite;
- 6) TAV. 2 – Carta geoidrologica;
- 7) TAV. 3 – Carta altimetrica e del drenaggio superficiale;
- 8) TAV. 4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica;
- 9) Rilievo planoaltimetrico dei terreni siti in Frazione Balbo;
- 10) VAS: Verifica di assoggettabilità relazione tecnica e allegati;
- 11) VAS: Allegato cartografico e informazioni ambientali.

Di dare atto che la variante di cui al punto 1 rientra tra le varianti strutturali di cui al secondo comma dell'art. 31ter della L.R. 56/77 introdotto dalla L.R. 1/2007;

Di depositare il presente provvedimento, con i relativi allegati, presso la segreteria comunale per 15 giorni consecutivi.

Di demandare al sindaco o suo delegato, ai sensi dell'art. 31ter, comma 5, della L.R. 56/77, così come modificata dalla l.r. 1/2007, la convocazione della Prima Conferenza di Pianificazione per l'esame del documento Programmatico.

Di dare atto che, in merito alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi, la Variante in oggetto rientra tra quelle da sottoporre a Verifica preventiva di assoggettabilità ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 09/06/2008 in quanto ricade nella fattispecie di Variante strutturale redatta ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. come modificata dalla L.R. 1/2007 senza però ricadere nei casi di "Nuovi Piani regolatori comunali o intercomunali, loro Revisioni o Varianti Generali" o nelle "Varianti strutturali ai sensi dell'articolo 17, c. 4 lett. a) e d) della L.R. 56/77 e s.m.i.

e successivamente, con separata votazione e con la stessa votazione, quindi all'unanimità

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL n. 267/2000.

PARERI espressi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi del disposto dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL.):

- regolarità tecnica : FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Tecnico f.to Carmelo Mario dott. Bacchetta

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to Alessandra PIOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Carmelo Mario dott. Bacchetta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000)

Si attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio Istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/7/2012.

Osasio, 25/7/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carmelo Mario dott. Bacchetta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. n. 267 del 18 agosto 2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Carmelo Mario dott. Bacchetta